

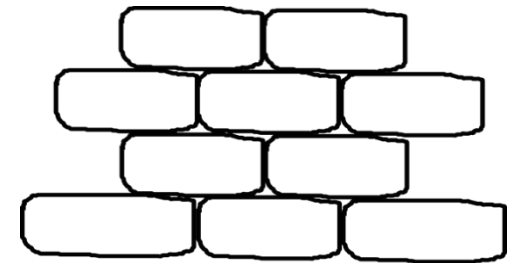
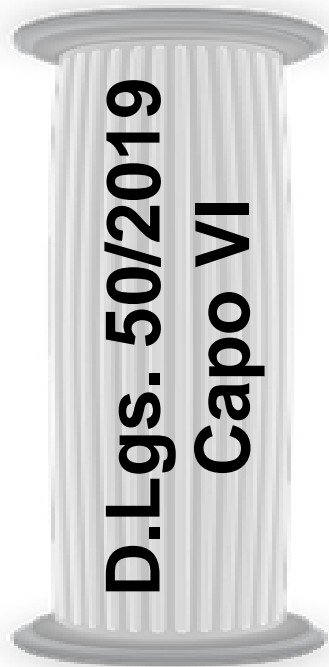


Roma, 19 luglio 2019

Incontro con gli operatori ferroviari

***I PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE DI MESSA IN SERVIZIO
PER GLI IMPIANTI FISSI (INFRASTRUTTURA, ENERGIA, CC-S A TERRA)***

Quadro regolatorio di riferimento per i procedimenti autorizzativi dei sottosistemi fissi



*Principi di cui al d.lgs.
57/2019 da applicare
mutatis mutandis*

Confronto rispetto al DPR 753/1980

Fase sottoposta ad autorizzazione	DPR 753/1980	D.Lgs. 50/2019 + Linee Guida ANSF 1/2019
Progettazione	SI (Art. 3)	NO
Esecuzione opere	SI (Art. 3)	NO
Varianti	SI (Art. 4)	Solo se impattano sui provvedimenti rilasciati dall' Agenzia (impegno preliminare, decisione in merito a rinnovo/ristrutturazione)
Verifiche e prove	SI (art. 5)	Solo se impattanti su esercizio oppure se fase switch-off
Apertura al pubblico esercizio	SI (art. 4)	SI (AMIS)

Messa in servizio dei sottosistemi e Autorizzazione

Linee Guida ANSF 1/2019 cap. 2 lettera pp)

MESSA IN SERVIZIO

insieme delle operazioni mediante le quali un sottosistema è messo in servizio operativo



D.Lgs. 50/2019 - art. 29 comma 1



Per poter aprire al pubblico esercizio linee ferroviarie nuove, rinnovate o ristrutturate, o parti di esse, ogni soggetto che gestisce l'infrastruttura, deve ottenere da parte dell'ANSFISA un'autorizzazione di messa in servizio dei sottosistemi strutturali che lo compongono

D.Lgs. 57/2019 – art. 18 comma 7:

Il gestore dell'infrastruttura apre al pubblico i relativi sottosistemi nuovi, rinnovati o ristrutturati dopo aver acquisito tutte le opportune certificazioni e autorizzazioni, nonché tutti i permessi necessari.

Concetto applicabile mutatis mutandis alle reti isolate

Linee Guida ANSF 1/2019

L'Agenzia considera conformi ai requisiti essenziali a essi applicabili i sottosistemi di natura strutturale, ... **muniti della dichiarazione di verifica redatta secondo principi e metodologia di cui alla decisione della Commissione 2010/713/UE, fatto salvo che gli standard di riferimento sono quelli elencati dal decreto ANSF 1/2019** e che, ai fini della corretta trasposizione dei procedimenti di seguito specificati al contesto delle reti funzionalmente isolate, occorre riferirsi a quanto riportato al §15. **Ove non espressamente modificato dal §15, ogni richiamo a parti e paragrafi del D.Lgs. 57/2019 è da intendersi come obbligo di applicazione dei principi procedurali e tecnici in essi richiamati.**

15 Appendice 1 - Matrice di corrispondenza per le reti funzionalmente isolate

Sistema ferroviario italiano + ferrovie di cui al decreto 05/08/2016	Reti funzionalmente isolate
Dichiarazione "CE" di verifica	Dichiarazione di verifica redatta con riferimento al decreto ANSF 1/2019
Certificato "CE" di verifica	Certificato di verifica redatto con riferimento al decreto ANSF 1/2019
SGS	SGS, ove presente, o equivalente
OVC	OIF
Caratteristiche essenziali di progetto del sottosistema	Le caratteristiche di un sottosistema, quali definite nel certificato di esame del tipo o del progetto o in analoghi documenti, come previsti dai pertinenti moduli di verifica di cui alla decisione della Commissione 2010/713/UE. Con particolare riferimento ai veicoli, sono da intendersi come i parametri usati per indicare il tipo di veicolo, come specificato nell'autorizzazione del tipo di veicolo rilasciata
Rinnovo e ristrutturazione, casi 3) e 4) del §6.2.1	I criteri definiti all'art. 18 comma 5 del D.Lgs. 57/2019 sono considerati applicabili tenuto conto delle corrispondenze stabilite dalla presente tabella
Piano nazionale di implementazione	"Gli eventuali interventi di adeguamento alle norme tecniche ed agli standard di sicurezza applicabili" di cui all'art. 3 del decreto ANSF n. 1/2019
STI	STI o decreto ANSF 1/2019
Collaborazione con ERA	N.A.
Autorizzazione d'immissione sul mercato	Autorizzazione di messa in servizio
Estensione del settore di impiego	N.A.
GI e IF	GI e IF o facenti funzione (esercente)
Regolamento di esecuzione (UE) 2019/250 della Commissione del 12 febbraio 2019 (template)	Devono essere fatti salvi i principi e i modelli, per quanto applicabili e con le specificazioni di cui alla presente tabella
Deroghe	N.A. Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 comma 1b), convertito con modificazioni tramite la legge 4 dicembre 2017 n. 17: Ommissis... <i>Nel rilasciare le autorizzazioni di propria competenza, l'ANSF valuta le misure mitigative o compensative proposte dai gestori del servizio sulla base di una analisi del rischio che tenga conto delle caratteristiche della tratta ferroviaria, dei rotabili e del servizio di trasporto</i>
Trasmissione istanze tramite OSS (§14.2.1)	N.A.

Requisiti essenziali

Sono condizioni che devono essere soddisfatte

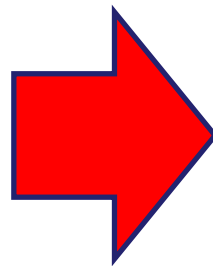
Norme Tecniche emanate con Decreto ANSF 1/2019 – par. 2 lettera i

“Requisiti essenziali”: l'insieme delle condizioni che devono essere soddisfatte dalle reti funzionalmente isolate e dai sottosistemi, comprese le interfacce

Linee Guida ANSF 1/2019 par. 6.1

L'Agenzia autorizza la messa in servizio di sottosistemi strutturali (impianti fissi) soltanto se progettati, costruiti e installati in modo da soddisfare i pertinenti requisiti essenziali nel momento in cui siano integrati nel sistema ferroviario.

- ✓ **Sicurezza**
- ✓ **Affidabilità e disponibilità**
- ✓ **Salute**
- ✓ **Protezione dell'ambiente**
- ✓ **Compatibilità tecnica**
- ✓ **Accessibilità**



Le Norme Tecniche emanate con decreto ANSF 1/2019 declinano e dettagliano i **requisiti essenziali** di **portata generale** e quelli **particolari** di ogni sottosistema

Sottosistemi strutturali di terra: tipologie di intervento

✓ **Nuova realizzazione** (es. elettrificazione linea: nuovo sottosistema Energia). E' sempre necessaria una AMIS

✓ **Interventi importanti su sottosistemi in esercizio:**

A- **Ristrutturazione:** lavori importanti di modifica di un sottosistema o di una sua parte, che comportano una modifica della documentazione tecnica che accompagna la dichiarazione "CE" di verifica, qualora tale documentazione tecnica sia presente, e che migliorano l'insieme delle prestazioni del sottosistema;

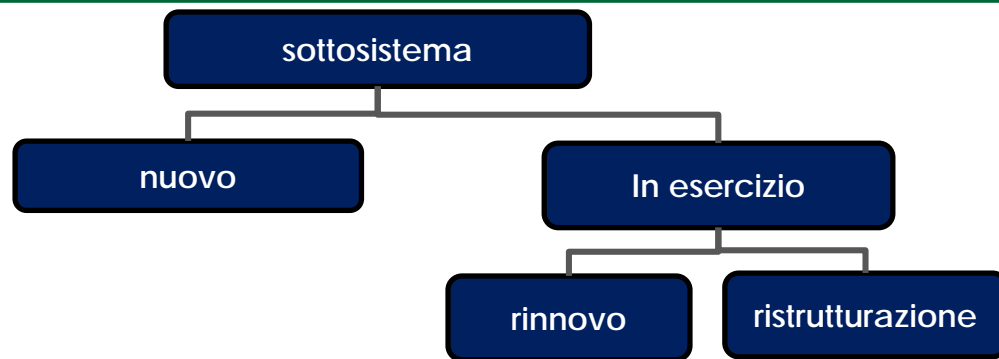
B- **Rinnovo:** lavori **importanti** di sostituzione di un sottosistema o di una sua parte che non modificano l'insieme delle prestazioni del sottosistema



✓ **«Interventi non importanti» coincidenti con le modifiche di categoria 2 di cui al par. 6.2.1 delle Linee Guida 1/2019 (modifiche che introducono uno scostamento dalla documentazione tecnica che accompagna...) valutazione della conformità applicabili) ma che non hanno...**

✓ **Sostituzioni in ambito manutenzione:** sostituzione di componenti con pezzi aventi funzione e prestazioni identiche nell'ambito di una manutenzione preventiva o correttiva

Le STI Infrastruttura ed Energia introducono per particolari tipologie di intervento la possibilità di considerare alcuni interventi come ristrutturazioni invece che nuove realizzazioni (il riallineamento di una parte di un percorso esistente, la creazione di una circonvallazione, l'aggiunta di uno o più binari su un percorso esistente, indipendentemente dalla distanza fra i binari originari e i binari nuovi. **Applicabile mutatis mutandis**

Interventi sui sottosistemi e procedimenti amministrativi/tecnici



Decisione in merito a necessità di AMIS			
Impegno preliminare			
Aut. Prove			
AMIS			
Verifica del sottosistema			

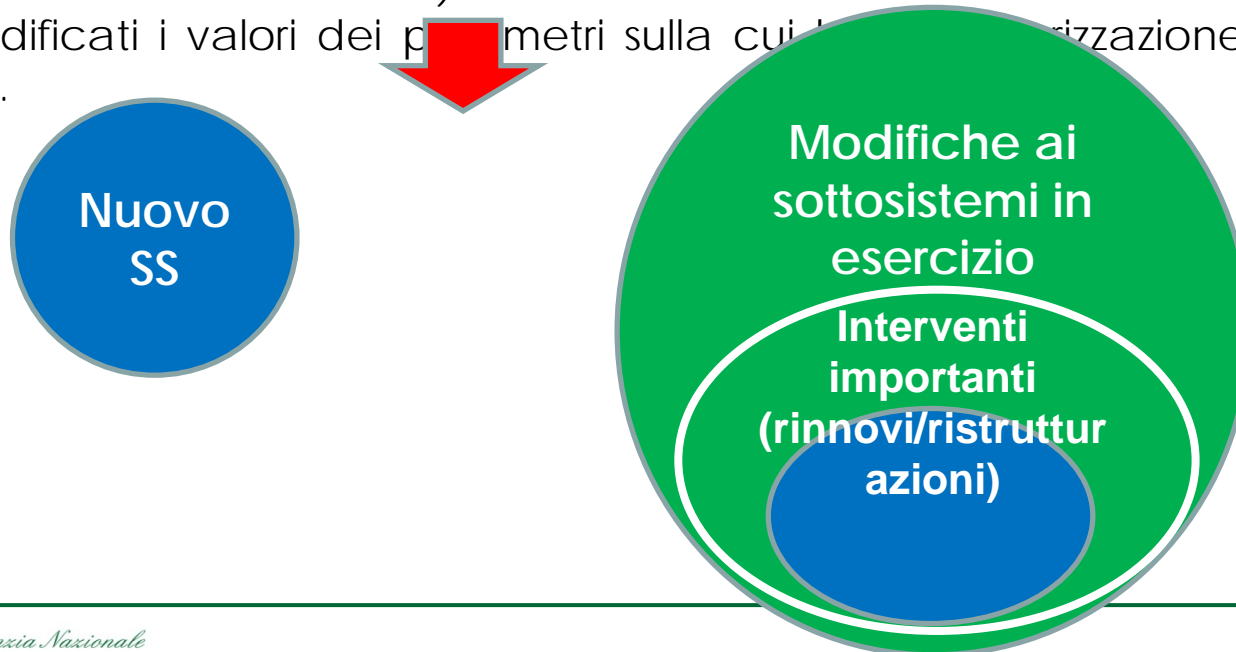
Criteri decisionali per la necessità di autorizzazione in caso di rinnovo/ristrutturazione

d.lgs. 57/2019 art. 18 c 5; Linee Guida ANSF 1/2019 par. 6.2.1.2

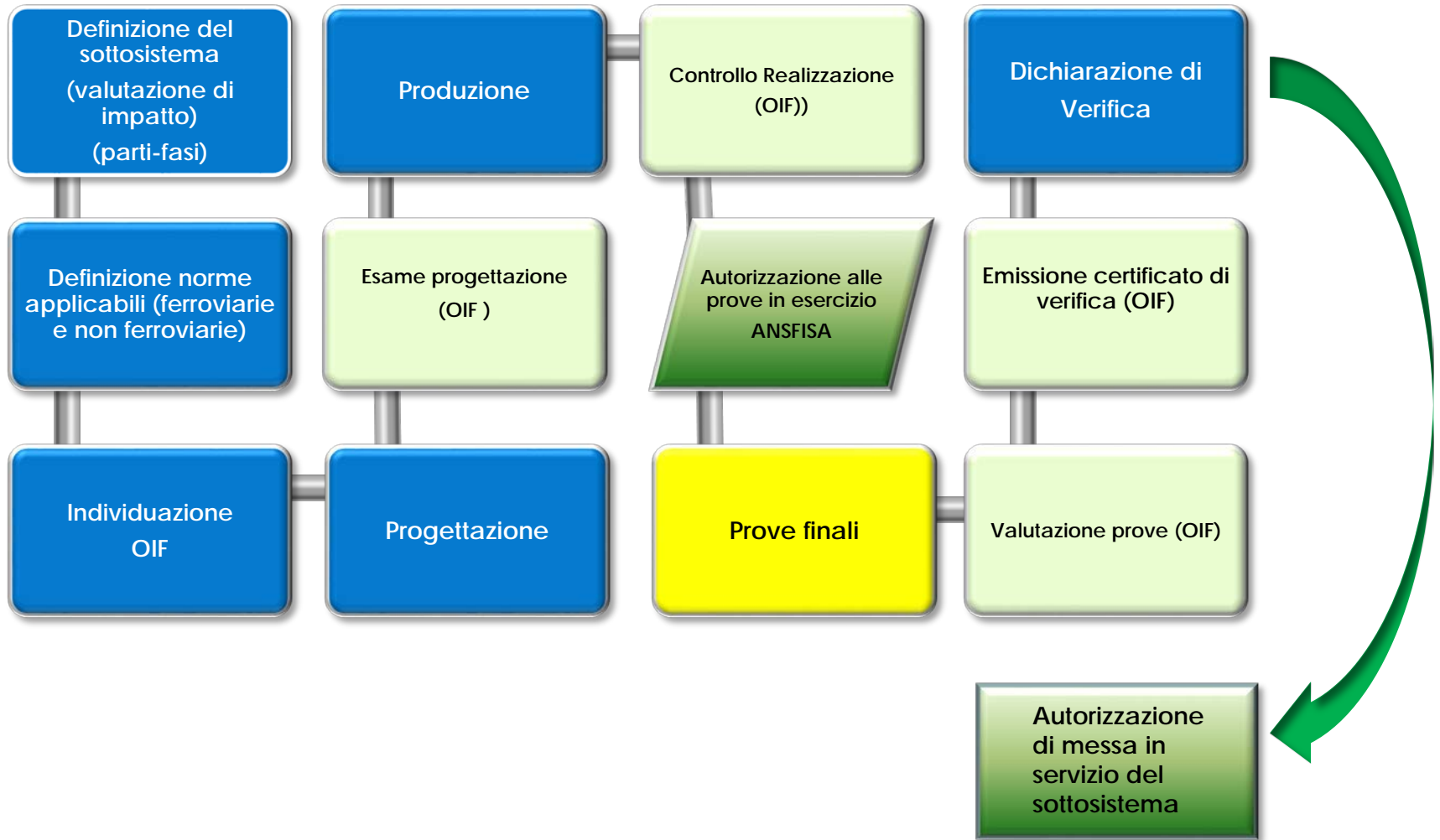
L'ANSFISA decide...

sia **necessaria una nuova autorizzazione di messa** in servizio, laddove:

- a) il livello di sicurezza globale del sottosistema interessato puo' risentire dei lavori previsti
- ~~b) è richiesta dalle STI pertinenti (n.a.)~~
- c) è richiesta dagli «eventuali interventi di adeguamento alle norme tecniche ed agli standard di sicurezza applicabili” di cui all’art. 3 del decreto ANSF n. 1/2019” (come da par. 15 Linee Guida 1/2019)
- d) sono modificati i valori dei parametri sulla cui autorizzazione era già stata rilasciata.



Il processo



Attori coinvolti

Siamo in presenza di un **sistema complesso**, in cui agiscono numerosi attori; pertanto è necessario che le attività e le responsabilità di ciascuno siano ben definite e tutti agiscano nel rispetto dei rispettivi ruoli

Procedimenti autorizzativi

- ✓ **Richiedente** l'autorizzazione di messa in servizio
- ✓ **OIF**
- ✓ **Agenzia**

Metodo comune per determinazione e valutazione dei rischi (rif. reg UE n. 402/2013):

- ✓ **Proponente** la modifica al sistema ferroviario
- ✓ **CSM Assessor** (sempre per le modifiche rilevanti)

Attività degli Organismi di Verifica (OIV) per i sottosistemi fissi

Linee Guida 1/2019 par. 5.2

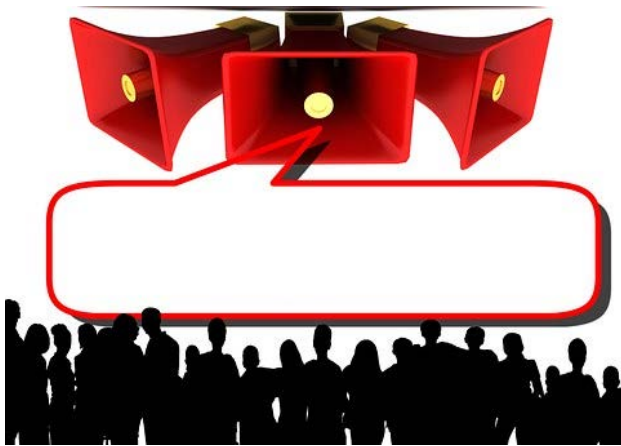
- **svolgere le attività di valutazione della conformità**, fra cui prove, certificazioni e ispezioni
- attraverso verifiche in campo, **valutare la coerenza tra la configurazione descritta nella documentazione tecnica e lo stato del sottosistema/veicolo** oggetto di valutazione
- **supervisionare l'installazione delle apparecchiature necessarie all'attuazione del programma di prove, coordinare le prove stesse** e i soggetti coinvolti e monitorare che tali prove siano effettuate in conformità a quanto definito nel piano prove e che i valori di eventuali parametri che impattano la sicurezza si mantengano entro i limiti previsti

Svolgere le attività di verifica previste a carico degli Organismi di Verifica per la fase di switch-off (valutazione procedura, presenziamento, valutazione esiti) (Linee guida par. 9.2.1)

Dichiarazione di Verifica

D.Lgs. 57/2019 art. 15 comma 2

Nella dichiarazione «CE» di verifica di un sottosistema, il richiedente dichiara, sotto la **sua esclusiva responsabilità**, che il sottosistema interessato, progettato, costruito e installato in modo da **soddisfare i pertinenti requisiti essenziali**, e' stato sottoposto alle **pertinenti procedure di verifica** e soddisfa i requisiti richiesti dalla **pertinente normativa dell'Unione europea e nazionale**



**Concetti applicabili mutatis mutandis
alle reti isolate**

Dichiarazione di Verifica: norme di derivazione non ferroviaria

Art. 15 c. 2 d.lgs. 57/2019; Linee Guida ANSF par. 6.5.2

... Per le **norme nazionali di derivazione non strettamente ferroviaria** quali i settori della sicurezza elettrica, dell'ingegneria civile, dell'edilizia, della sanità e in materia di protezione antincendio, il sottosistema è corredato di tutte le **certificazioni e autorizzazioni** previste in detta normativa, **che sono allegate alla dichiarazione stessa.**

Norme Tecniche emanate con Decreto ANSF 1/2019

Il documento rappresenta condizione necessaria ad assicurare il rispetto dei requisiti essenziali, **per il soddisfacimento dei quali può essere richiesta dalla legislazione nazionale l'applicazione di ulteriori norme (es.: sicurezza elettrica, ingegneria civile, edilizia, sanità, antincendio, ecc.).**

Certificati di collaudo statico

Dichiarazioni DM 37/2008

CPI/SCIA antincendio

Altro?

In relazione alla complessità ed alle caratteristiche del sottosistema



Regolamento di esecuzione 2019/250 (modelli di dichiarazioni e di certificati «CE»)

Procedura di verifica in caso di modifica di un sottosistema messo in servizio senza una dichiarazione «CE» di verifica

Alcuni sottosistemi esistenti potrebbero essere stati messi in servizio prima che la procedura «CE» di verifica fosse loro applicabile e quindi senza una dichiarazione «CE» di verifica. **La procedura «CE» di verifica** relativa a modifiche di tali sottosistemi messi in servizio senza una dichiarazione «CE» di verifica **dovrebbe essere limitata alle parti del sottosistema che sono state modificate e alle loro interfacce rispetto alle parti non modificate del sottosistema. Una dichiarazione «CE» di verifica dovrebbe quindi coprire il sottosistema modificato.**

Una dichiarazione «CE» di verifica è redatta per l'intero sottosistema da richiedente il quale dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, che:

a) **la parte modificata** e le interfacce rispetto alle parti non modificate del sottosistema sono state sottoposte alle pertinenti procedure di verifica e soddisfano la pertinente normativa dell'Unione e le pertinenti norme nazionali

b) **la parte non modificata** è stata messa in servizio nel sistema ferroviario ed è stata mantenuta nel suo stato di funzionamento di progetto dalla data di messa in servizio nel sistema ferroviario sino alla data della redazione della dichiarazione «CE» di verifica.

ALLEGATO I
MODELLO DI DICHIARAZIONE «CE» DI VERIFICA DI UN SOTTOSISTEMA
Dichiarazione «CE» di verifica di un sottosistema

Numero identificativo della dichiarazione «CE» — [IRADI ID] (*)

Il sottoscritto, richiedente:
[ragione sociale e denominazione sociale]
[indirizzo postale completo]

dichiaro, sotto la sua esclusiva responsabilità, che il seguente sottosistema (*):
[nome/breve descrizione del sottosistema, identificativo univoco del sottosistema]

e cui si riferisce la presente dichiarazione è stato sottoposto alle pertinenti procedure di verifica ed è conforme alla pertinente normativa dell'Unione e a tutte le pertinenti norme nazionali:
[riferimenti: della direttiva e della direttiva; della TSI e della TSI; delle pertinenti norme nazionali]

ALLEGATO II
MODELLO DI DICHIARAZIONE «CE» DI VERIFICA DI UN SOTTOSISTEMA INIZIALMENTE MESSO IN SERVIZIO
SENZA UNA DICHIARAZIONE «CE»
Dichiarazione «CE» di verifica di un sottosistema

Numero identificativo della dichiarazione «CE» — [IRADI ID] (*)

Il sottoscritto, richiedente:
[ragione sociale e denominazione sociale]
[indirizzo postale completo]

dichiaro, sotto la sua esclusiva responsabilità, che per il sottosistema cui si riferisce la presente dichiarazione (*):
[nome/breve descrizione del sottosistema, identificativo univoco del sottosistema]

La parte modificata del sottosistema:
[nome/breve descrizione delle parti del sottosistema]

è stata sottoposta alle pertinenti procedure di verifica ed è conforme alla pertinente normativa dell'Unione e a tutte le pertinenti norme nazionali:
[riferimenti: della direttiva e della direttiva; della TSI e della TSI; delle pertinenti norme nazionali]

è stata valutata dai seguenti organismi di valutazione della conformità:

Organismo notificato	Organismo designato	Organismo di valutazione [valutazione dei rischi]
Denominazione	Denominazione	Denominazione
Numero di registrazione	Numero identificativo	Numero identificativo
Indirizzo completo	Indirizzo completo	Indirizzo completo

Confermando al seguente certificato o ai seguenti certificati e/o ai seguenti rapporti o ai seguenti rapporti:
[numero del certificato e numeri dei certificati, numero del rapporto o numeri dei rapporti, data e data del rilascio]

La parte non modificata del sottosistema a cui si riferisce la presente dichiarazione è stata messa in servizio nel sistema ferroviario ed è stata mantenuta nel suo stato di funzionamento di progetto dalla data della messa in servizio nel sistema ferroviario sino alla data della redazione della dichiarazione «CE» di verifica.

Per le seguenti condizioni di utilizzo e altre restrizioni (*):
[riferimenti dell'elenco delle condizioni di utilizzo e altre restrizioni]

Per dichiarare la conformità sono state seguite le seguenti procedure:
[metodi usati dal richiedente per la verifica del sottosistema]

Identificazione della documentazione tecnica che accompagna la presente dichiarazione
[riferimenti della documentazione tecnica che accompagna la dichiarazione «CE» di verifica del sottosistema conformemente all'articolo 15, paragrafo 4, della direttiva (CE) 2016/797]

Riferimenti della presente dichiarazione «CE» di verifica (se del caso)
[data]

Il richiedente garantisce che i parametri tecnici sono fissati allo scopo di consentire la compilazione corretta ed esauriente del modello. L'utente del sottosistema deve essere avvertito dell'identificazione in via esclusiva e la responsabilità.

* Per il richiedente è un obbligo di condizione di rilascio e altre restrizioni, che talora deve essere accettabile il caso che siano

Impegno preliminare per i sottosistemi strutturali (Linee Guida 1/2019)

Struttura della lista delle norme tecniche (par. 9,1 lettera b)

Lista delle specifiche e norme tecniche applicate per la dimostrazione della conformità del sottosistema ai requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione. Tale lista deve essere strutturata secondo una **tabella** recante, per ciascuno dei requisiti essenziali di cui all'allegato III del D.Lgs. 57/2019 applicabili al sottosistema:

- le norme applicate per il soddisfacimento del singolo requisito essenziale;
- il tipo di documento attestante la conformità a tali norme da produrre in relazione a obblighi di legge o a disposizioni del SGS.

Tale lista deve comprendere anche le norme di derivazione non strettamente ferroviaria di cui all'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 57/2019.

Tale lista, relativamente alle norme di derivazione ferroviaria, deve essere corredata da uno o più rapporti di valutazione in merito a completezza e pertinenza della documentazione stessa, redatti dagli OVC incaricati dal richiedente. Per le altre norme di cui all'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 57/2019, deve essere allegata una dichiarazione di completezza e pertinenza redatta dal richiedente che può avvalersi, ove ritenuto necessario, di idonea consulenza tecnica.

Requisito Essenziale (All. III d.lgs. 57/2019)	Norma applicata	Documento attestante la conformità
Xxxx	Yyyy	Kkkk
	Zzzz	Ssss Rrrrr

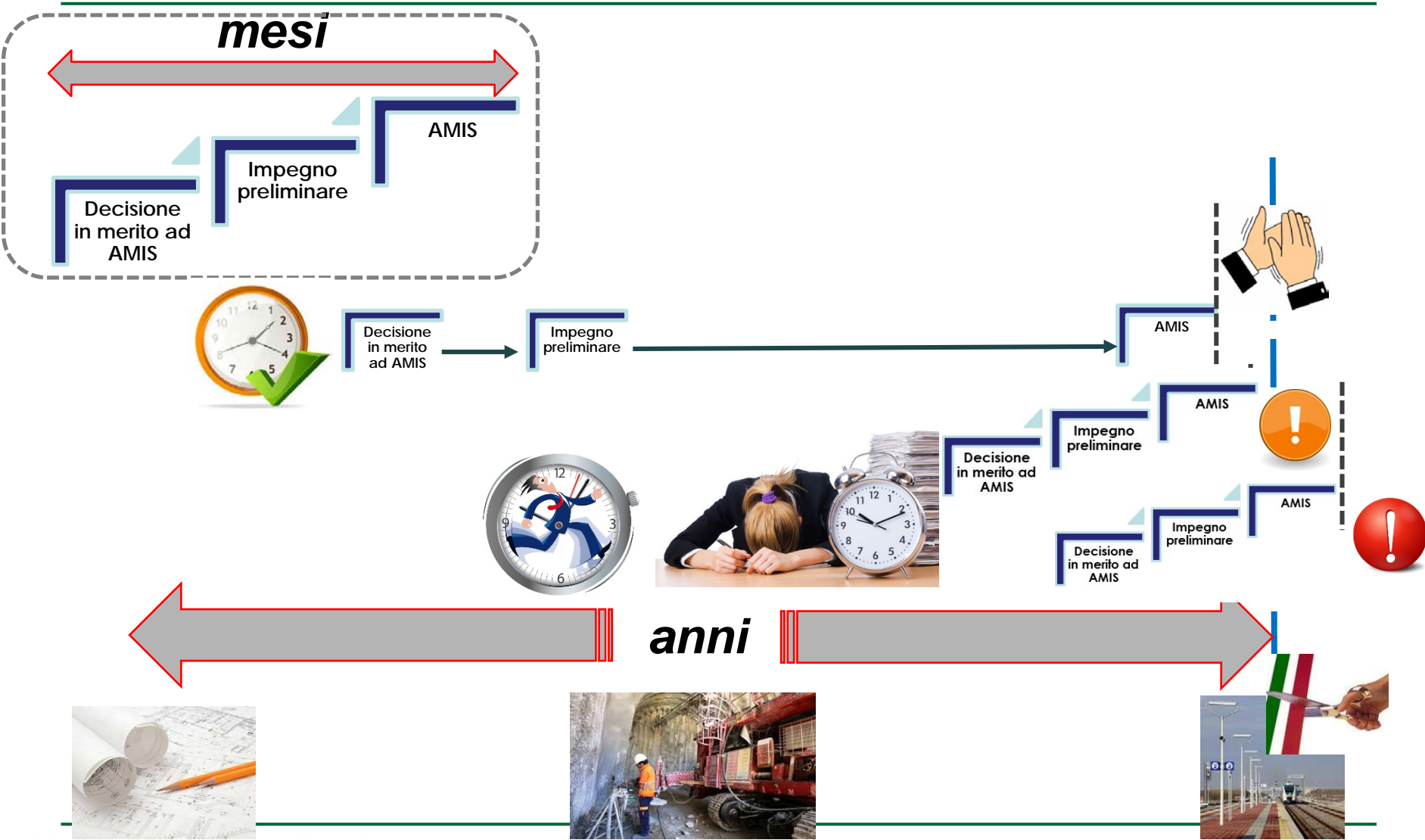
Switch-off di impianto (Linee guida 1/2019 par. 9.2.1)

Nel caso in cui la messa in servizio del sottosistema preveda attività (incluse prove) che comportino il **passaggio senza soluzione di continuità dalla configurazione in esercizio a quella subentrante** (cosiddetta fase di switch-off), il richiedente deve definire una **procedura di migrazione fra le due configurazioni**.

...

resta inteso che **le uniche modifiche ammesse** (rispetto alla configurazione del sottosistema per la quale sia stata già emessa la pertinente di dichiarazione di verifica) in questa fase sono esclusivamente quelle **legate alla commutazione dalla vecchia alla nuova configurazione del sottosistema e alla relativa taratura e messa a punto degli impianti** (ivi incluse, ove applicabile, eventuali modifiche di configurazione di applicazione specifica o modifiche ai sottosistemi di ridotta portata, comunque valutate non rilevanti ai sensi del regolamento (UE) n. 402/2013 e s.m.i.), e che rimane sotto la completa responsabilità del richiedente la valutazione in merito alla necessità di coinvolgere un OVC per l'aggiornamento dei certificati qualora ne ricorrano le circostanze.

Tempistiche: corretta gestione dei tempi di presentazione delle istanze (es. modifica di sottosistema in esercizio con AMIS)



Tempistiche: Organizzazione del cantiere

Nella organizzazione del cantiere è assolutamente fondamentale che le **attività aventi impatto sui requisiti essenziali oggetto di verifica del costruito** vengano pianificate in maniera tale da rendere possibile l'effettuazione di tale verifica in tempo utile da parte degli OIF.

Si tratta di **stabilire le priorità** fra attività bloccanti per la verifica e attività non bloccanti, **evitando quindi che il cantiere risulti inattivo** nel periodo intercorrente fra il completamento della verifica da parte del OIF e il rilascio dell'AMIS.

Uno degli strumenti individuati dall'ANSF per agevolare la gestione delle attività di prova nella fase immediatamente precedente la messa in servizio è lo **switch-off di impianto (par. 9.2.1 Linee Guida 1/2019)**

In definitiva, per la messa in servizio di un sottosistema di terra...

- Le **norme di riferimento** sono costituite dagli **allegati al decreto ANSF 1/2019** e da **tutte le altre norme, anche di derivazione non ferroviaria**, applicabili ai sottosistemi
 - Interviene una unica tipologia di Organismo di Verifica, **l'OIF**
 - I **procedimenti amministrativi** per la messa in servizio sono **analoghi, come struttura, a quelli del sistema ferroviario nazionale**
 - Decisione in merito alla necessità di Autorizzazione nel caso di rinnovo/ristrutturazione
 - Impegno preliminare
 - Istanza di Autorizzazione
 - Prove/Switch-off
 - Il sottosistema deve essere coperto da una **Dichiarazione di Verifica** (applicabili i modelli del regolamento 250/2019)
 - **Non esiste** il concetto di **deroga**
-

Decreto ANSF 3/2019 – gestione progetti in corso

Per eventuali modifiche alle reti per le quali i competenti organi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avessero già rilasciato atti autorizzativi o approvativi ai sensi del DPR 753/1980, l'esercente o il gestore dell'infrastruttura deve **presentare all'Agenzia un dossier illustrativo delle modifiche accompagnato:**

- da una **relazione illustrativa degli atti autorizzativi già acquisiti** con le relative evidenze;
- da **un'analisi finalizzata alla determinazione e valutazione dei rischi** relativi agli scenari di esercizio derivanti dalla nuova configurazione dei sottosistemi ferroviari interessati inclusi i rischi connessi alla integrazione della modifica nella rete esistente, unitamente alla **verifica di conformità ai principi di sicurezza stabiliti dal "Regolamento per la Circolazione Ferroviaria"** in vigore
- **dall'elenco delle necessarie misure mitigative, ove individuate** a seguito dell'analisi di cui al punto precedente da rendere operative già all'atto della messa in servizio in osservanza dell'art. 16 comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50;
- da un **rapporto recante l'analisi degli scostamenti fra il quadro normativo applicato e le norme e gli standard stabiliti nel decreto ANSF n. 1/2019**, unitamente alla valutazione di un Organismo Indipendente Ferroviario (OIF) e di un CSM assessor in merito alla completezza e pertinenza di tale analisi.

Spero di aver suscitato altri interrogativi per la discussione...

Grazie dell'attenzione!



Maria Grazia Marzoni
Settore Standard Tecnici